

**EVENTI - È LA MANIFESTAZIONE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE NEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

# Un mondo senza emissioni a ZeroEmission Rome 2009

*Dal 30 settembre al 2 ottobre si svolgerà l'evento dedicato a energie rinnovabili, emission trading e sostenibilità ambientale, che si conferma in forte crescita*

**L**a green economy è una realtà concreta, che crea occupazione e sviluppo a impatto zero. E sono sempre di più coloro nel mondo che, dopo la "svolta ambientalista" di Barack Obama negli Stati Uniti, investono in questo settore.

Nel grande e promettente mercato del bacino del Mediterraneo, l'evento internazionale di riferimento dedicato allo sviluppo delle energie rinnovabili, all'emission trading e alla sostenibilità ambientale è **ZeroEmission Rome**, che si svolge dal 30 settembre al 2 ottobre alla Fiera di Roma. L'evento è l'insieme di diversi saloni internazionali specializzati: **Eolica Expo Mediterranean** (elettricità dal vento); **CO2 Expo** (mercato dei crediti di carbonio); **CCS Expo** (Carbon Capture and Storage); **Agrienergy Expo** (energia da fonti rinnovabili agricole); **Biofuel Expo** (tecnologie e industria dei biocarburanti liquidi sostenibili); **PV Rome Mediterranean** (tecnologie fotovoltaiche per il Mediterraneo); **CSP Expo Solartech** (impianti solari a concentrazione e tecnologie per la loro produzione).

In contemporanea con ZeroEmission Rome si svolgono inoltre **Watermed** (Salone sulle tecnologie dell'acqua per il Mediterraneo) e **Geotech Expo** (Salone dell'industria geotecnica per il Mediterraneo).

## VERSO UN'EUROPA "RINNOVABILE"

Negli ultimi mesi la situazione economica generale è stata sfavorevole, ma sembra non aver influito sulle rinnovabili nel suo insieme e, in particolare, su alcuni comparti in forte crescita. "Malgrado la crisi economica il fotovoltaico ha retto bene ed è in costante crescita, tanto che l'Italia potrebbe posizionarsi al terzo posto nel mondo dopo Germania e Stati Uniti per potenza installata nel 2009 - dichiara **Gianni Silvestrini**, direttore scientifico del **Kyoto Club** e presidente di **Exalto** -. A partire dal mese di novembre, peraltro, la corsa è destinata ad accelerare in vista del taglio degli incentivi, che sarà operativo a partire dal gennaio 2011. Anche sul fronte della produzione di tecnologie ci sono buone notizie: dal rafforzamento di realtà come Xgroup a Padova all'importante investimento sul film sottile di Enel, Sharp e Stm a Catania".

"L'Italia è sempre stata impegnata sul fronte delle rinnovabili, in sintonia con il principio di diversificazione delle fonti, sancito dall'Europa e ribadito dalla recente Legge Sviluppo - dichiara **Claudio Scajola, ministro dello Sviluppo Economico** -. La strategia del Governo Berlusconi punta allo sviluppo di tutte le fonti rinnovabili, con particolare attenzione a quelle che, grazie alle nuove tecnologie, presentano le maggiori prospettive di sviluppo come il fotovoltaico e l'eolico. La nostra azione si basa sull'incentivazione, sulla semplificazione delle procedure e sull'innovazione. Con il bando sull'efficienza energetica, sono stati messi a disposizione delle aziende 200 milioni di euro e, tra i progetti risultati vincitori, ben 30 riguardano i settori del fotovoltaico e dell'eolico. Incoraggianti i risultati: nel 2008 i tassi di crescita sono stati del 429% per il fotovoltaico e del 30% per l'eolico. Nella stessa direzione va la legge Sviluppo che prevede la definizione di norme e procedure standardizzate che le amministrazioni dovranno adottare per individuare le risorse rinnovabili disponibili. Le storiche inefficienze del nostro sistema energetico ci fanno pagare l'elettricità il 30% in più rispetto ai nostri partner europei, con evidenti ricadute negative in termini di competitività e di oneri per le famiglie. Per questo è necessario riallineare i prezzi alla media europea, adottando appropriate misure. L'obiettivo di questa politica energetica è quello di ottenere un mix di energia composto dalle fonti fossili tradizionali, dalle rinnovabili e dal nucleare, queste ultime entrambe in grado di assicurare energia senza emissioni di CO<sub>2</sub> e per giunta, caratterizzate da una elevata intensità di capitale che le rende suscettibili di forti ricadute positive sul sistema economico".

In Europa, il Parlamento ha più volte sottolineato la necessità di un radicale mutamento nella politica energetica. In particolare, l'Unione Europea ha un obiettivo ambizioso: arrivare, entro l'anno prossimo, al 5,75% di utilizzo di biocarburanti nel sistema dei trasporti. Per fare questo, dovrà promuovere sempre di più i biocarburanti sostenibili come risposta all'emergenza energetica e climatica causata dalle emissioni di gas serra.

"Le nuove norme comunitarie impegnano gli

Stati membri a un maggiore ricorso all'energia da fonti rinnovabili, congiuntamente a un aumento dell'efficienza energetica, quali misure necessarie per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra, per rispettare il Protocollo di Kyoto e con lo scopo di diminuire la dipendenza dalle importazioni di petrolio nel settore dei trasporti - dichiara **Maria Rosaria Di Somma**, direttore generale di **Assocostieri-Unione Produttori Biocarburanti** -. È evidente che gli strumenti più efficaci per soddisfare entrambi gli obblighi sono rappresentati dai biocarburanti. L'Italia dispone di un'industria di produttori di biodiesel ben consolidata, in grado di assicurare al mercato un prodotto di qualità ambientale, sia in termini di biodegradabilità che di riduzione del CO<sub>2</sub> e delle polveri sottili. Già oggi, sul mercato italiano, il gasolio è miscelato al 5% con il biodiesel e nei prossimi giorni tale percentuale, per legge, sarà portata al 7%. Purtroppo, il settore, in questo momento, è in una fase di sofferenza perché risente delle condizioni critiche che attraversa il sistema sia internazionale che nazionale, anche perché non sono chiare le strategie e le risposte che il governo italiano intende dare al settore dei biocarburanti nel Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili, su cui dovrà riferire a Bruxelles.

In un momento di grave incertezza, quale quello attuale, è indispensabile per una classe imprenditoriale che ha investito e continua a investire in un settore di grande rilevanza ambientale, disporre di un quadro programmatico certo su cui impostare il futuro delle proprie aziende. Le prospettive sono buone, anzi ottime, ma occorre un maggiore dialogo con il governo sui biocarburanti".

## GLI "EVENTI NELL'EVENTO" DI ZEROEMISSION ROME

In un contesto in continuo sviluppo, anche le previsioni occupazionali sono molto interessanti. Anche per questo motivo è nata **Ene-rJob 2009-L'energia dà lavoro**, l'area espositiva dedicata alle agenzie per il lavoro, alle società di ricerca e selezione del personale e ai motori di ricerca di lavoro in Internet. Favorirà l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro nel settore delle energie rinnovabili, ma è rivolto anche a chi vuole programmare

il proprio percorso formativo.

EnerJob sarà solo uno dei numerosi "eventi nell'evento" di ZeroEmission Rome 2009. Dopo il successo dell'edizione precedente si ripropone infatti **Incontro con gli autori**, che anche quest'anno presenterà, nell'arco di due giornate, 26 libri di carattere scientifico sulla sostenibilità energetica e ambientale.

Alla mobilità sostenibile, sempre di particolare attualità, sarà dedicata un'**esposizione di automobili a basso impatto ambientale** del PoMoS (Polo Mobilità Sostenibile) della Regione Lazio.

In quest'ambito, sono in programma anche **esibizioni** del Team Racebioconcept con autovetture alimentate a bietanolo, biodiesel e GPL.

ZeroEmission Rome 2009 propone, inoltre, ben tre mostre:

- **Scatti d'acqua**, una selezione di trenta tra le oltre duemila fotografie pervenute per l'omonimo concorso promosso dal Forum Nazionale sul Risparmio e Conservazione delle Risorse Idriche;

- le opere dedicate all'ambiente di **Gloria Tranchida**, artista che utilizza solo carta e cartone riciclati, già esposte e apprezzate in diverse gallerie di arte contemporanea italiane ed estere;

- la **storia del CSP** (Concentrating Solar Power) - realizzata da GSES (Gruppo per la Storia dell'Energia Solare) e CONASES (Comitato Nazionale "La Storia dell'Energia Solare" - che parte dalla leggenda degli specchi ustori di Archimede fino ad arrivare ai moderni concentratori solari per la produzione di calore a medie e alte temperature.

Completano l'interessante programma di "eventi nell'evento" le splendide immagini di impianti di energia rinnovabile riprese da APER (Associazione Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili) in occasione del progetto **Safari in allante**, che dimostrano ancora una volta come questi impianti si inseriscano in modo armonioso e naturale nel territorio.

## ZEROEMISSION ROME 2009 COME, DOVE, QUANDO

**Date:** Da mercoledì 30 settembre a venerdì 2 ottobre 2009

**Luogo:** Nuova Fiera di Roma - ingresso Est

**Orari:** Dalle 9,30 alle 18,30

**Periodicità:** Annuale

**Area espositiva complessiva:**

Oltre 30.000 metri quadri

**Espositori:** Oltre 400

**Visitatori attesi:** 25.000

### Conferenze, corsi e workshop:

È previsto un ampio calendario di convegni, corsi di aggiornamento, seminari per operatori e workshop di presentazione aziendale

**Informazioni:** [www.zeroemissionrome.eu](http://www.zeroemissionrome.eu)

**Pre-registrazione:** Per evitare code alla reception è possibile pre-registrarsi on line all'indirizzo

<http://www.zeroemissionrome.eu/it/preregmanif.asp>

- elettricità dal vento
- mercato dei crediti di carbonio
- carbon capture and storage
- fonti rinnovabili agricole
- tecnologie e industria dei biocarburanti
- liquindi sostenibili
- tecnologie fotovoltaiche
- impianti solari a concentrazione e tecnologie per la loro produzione
- tecnologie dell'acqua
- industria geotecnica

